

## **IL MODELLO DI SVILUPPO DELLA TERZA VIA**

**PERCHE' E' FONDAMENTALE PER L'AMBIENTE RIPUBLICIZZARE BANCHE ED AZIENDE STRATEGICHE, CON UNA QUOTA DI MAGGIORANZA RELATIVA DEL 30% ALL'ENTE PUBBLICO -STATO, COMUNE, PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA, REGIONE- E IL RESTANTE 70% AZIONARIATO DIFFUSO DEI CITTADINI.**

La strada della convivenza pacifica, civile e in armonia il più possibile con l'Ambiente, è quella che offre il Modello di Sviluppo della Terza Via: la via di mezzo tra capitalismo e comunismo, dove il soggetto pubblico è imprenditore e in regime di concorrenza in un mercato regolato. Fu pensato da Moro, Don Dossetti e la Pira nel dopoguerra, e fu applicato tramite l'IRI fino al 1992, quando la stagione delle privatizzazioni portò alla distruzione dello Stato Sociale. Il vento delle privatizzazioni ha toccato i paesi del cd. occidente, segnandone la decadenza. Di seguito si propone una descrizione dei meccanismi macro economici che consentono di avere una consapevolezza di come funziona l'economia di un paese, e delle conseguenti ricadute sulla salute dell'Ambiente.

### **L'AMBIENTE E' DATO DA TERRITORIO E RELAZIONI SOCIALI**

Chiunque di noi vorrebbe vivere in un Ambiente in piena Salute, dal punto di vista fisico e socio economico. Dal punto di vista fisico, che non sia inquinato, iper cementificato. Verde e che sia bello paesaggisticamente. Dal punto di vista socio economico, che ci siano livelli più bassi possibili di criminalità, di disoccupazione, di emarginazione, e di scarsa consapevolezza della realtà circostante.

Occuparsi di Ambiente oggi, non significa tanto andare alle manifestazioni ambientaliste col fischiello in bocca a sventolare delle bandierine e gridare slogan al vento... o fare le giornate a raccogliere qualche cicca di sigaretta dai parchi. Occuparsi di Ambiente oggi, pensiamo voglia dire impegnarsi a capire a fondo come funzionano i meccanismi che regolano l'economia, e richiedere nelle sedi istituzionali -in modo lecito e pacifico- come cambiare le leggi affinché l'Ambiente possa essere in Salute.

In sintesi se l'economia ha una matrice di proprietà pubblica, l'Ambiente sarà in condizioni di poter essere in Salute, perché ci saranno i soldi e risorse sia per tutti, cittadini e territorio. Se l'economia è privatizzata, ha una matrice di proprietà privata, allora non ci sono e non ci saranno mai le risorse pubbliche per difendere l'Ambiente. Si assisterà ad un lento degrado verso una situazione caratteristica di paesi del terzo mondo, con città iper cementificate. Con montagne di rifiuti tossici che raggiungono le falde acquifere, con un'élite di mega ricchi e di ricchi di Stato, ed il resto della popolazione ai limiti della povertà.

Serve tempo per leggere questa analisi e i relativi link... ma se si trova il tempo, si avrà la consapevolezza del perché l'Ambiente ha bisogno di un modello di sviluppo come quello della Terza Via, sia a livello di Comune, che di Regione, che di Stato e di Unione europea.

La Terza Via si contrappone al modello odierno di tipo liberista, basato sulle privatizzazioni, e sul pensiero unico espresso dai mainstream media, totalmente controllati dai grandi gruppi finanziari. Si spiega come fare a tornare indietro, ossia a ripublicizzare quanto privatizzato. La finalità delle associazioni Via Emilia a Colori e della sua omologa Azionehera, è quella di diffondere la cultura della Terza Via, con banche ed aziende strategiche di proprietà al 30% ca. dell'ente pubblico, e il restante 70% ca. dei cittadini tramite l'azionariato diffuso. Solo con una economia a matrice pubblica si creano le condizioni per avere verde pubblico dalle ex aree militari dismesse, per fare manutenzione ordinaria e straordinaria alle strade, alle reti di pubblica utilità, a fermare la iper cementificazione che sta asfissando la ns. città.

### **DI SEGUITO, L'ANALISI PER PERCHE' OGGI "NON CI SONO I SOLDI" PER L'AMBIENTE, E DI COME FARE PER AVERLI BANCHE ED AZIENDE STRATEGICHE A MAGGIORANZA PUBBLICA GARANTISCONO UN AMBIENTE SANO PER TUTTI**

Perché ci sono paesi che si sono sviluppati, ed altri no? Perché i paesi del cd. terzo mondo, spesso sono destinatari dei rifiuti e delle scorie tossiche dei paesi cd. civilizzati, e spesso sono vittime di conflitti, guerre, traffici e corruzione?

Perché un paese come il nostro, fino al 1992 è stato nei G5, era la quarta potenza industriale al mondo dopo Usa, Germania e Giappone, pur essendo piccolino e privo di risorse? Perché Bologna potrebbe avere 70 ettari di aree demaniali ex militari a ridosso dei viali di circoscrizione dove fare parco, verde attrezzato ad impianti sportivi, centri anziani, asili e piste ciclabili? Perché invece vengono vendute ai privati, in cambio di un contentino? Perché il Comune di Bologna fino a pochi anni fa aveva un grande numero di farmacie comunali, aveva una grande banca -la Cassa di Risparmio- aveva le società che gestivano i servizi di pubblica utilità (acqua, gas, rifiuti), e ora non le ha più, o ne ha una piccola parte?

### **BANCHE ED AZIENDE STRATEGICHE PRIVATIZZATE FAVORISCONO SOLO UN 1% DELLA POPOLAZIONE, DATO DAI POCHI CHE LE CONTROLLANO E DA CHI CI LAVORA**

Il mondo come l'abbiamo conosciuto noi negli anni '70, '80 e '90, era basato su un sistema misto pubblico privato, che ha portato le città italiane dalle macerie del dopoguerra ad essere tra le prime per benessere. Questo mondo è stato fermato da l'establishment internazionale ai giorni in cui si doveva sancire il Compromesso Storico, con il sequestro di Aldo Moro, artefice della Terza Via insieme a Dossetti e la Pira.

[Da lì iniziò la stagione delle privatizzazioni](#), prima col divorzio del [Ministero del Tesoro dalla Banca d'Italia](#) a firma Andreatta e Ciampi, e poi con l'avvio della vendita dell'IRI, il fondo sovrano dello Stato, che da solo valeva metà del PIL italiano.

## **E' INUTILE OCCUPARSI DI AMBIENTE SE "NON CI SONO I SOLDI" OSSIA SE BANCHE ED AZIENDE STRATEGICHE RIMANGONO PRIVATIZZATE**

Perché a Bologna non utilizziamo [i 70 ettari di Aree Demaniali](#) per soddisfare i bisogni di verde, sport, esili, dei cittadini? "*Perché non ci sono i soldi*", è il mantra che viene ripetuto.... per cui si privatizza e mediamente i 3/4 in valore sono oggetto di speculazione privata, e 1/4 viene destinato ad uso pubblico. [I Beni Demaniali](#) in teoria non potrebbero essere oggetto di commercializzazione, e dovrebbero mantenere una destinazione pubblica. Con un artificio legale, vengono "sdemanializzati", col risultato che in media circa i 3/4 del suolo fino a poco tempo fa pubblico in quanto Demanio, viene privatizzato. Ancora, nei centri urbani si lasciano trasformare le vecchie officine e capannoni dismessi in condomini, sfruttando cubature rilevanti. Invece di demolirli e trasformarli in parchi, impianti sportivi e scuole dell'infanzia, si costruiscono appartamenti, direzionali (neologismo per dire uffici), esercizi commerciali. Così facendo si cancella per sempre la possibilità di soddisfare i bisogni dei cittadini, bisogni di verde, ossigeno, quiete, impianti per mantenersi in allenamento e per la salute... e anzi si aumenta l'inquinamento da scarichi di caldaie ed automobili, anche se d'inverno le centraline segnalano lo sfioramento dei limiti, dato che il grosso dell'inquinamento deriva dalle caldaie. **Perché il Comune non acquista le aree demaniali, i capannoni dismessi, e non fa verde e strutture per soddisfare i bisogni dei cittadini? Si dice "perché non ci sono i soldi".**

## **PER AVER CURA DELL'AMBIENTE SERVE "AVERE I SOLDI", E PER QUESTO SERVE CHE BANCHE ED AZIENDE STRATEGICHE TORNINO DI PROPRIETA' DEGLI ENTI PUBBLICI**

Come si faceva nei meravigliosi anni '70 ed '80 a fare dei lavori pubblici? Ricordo ad es. che [la tangenziale di Bologna](#) fu costruita in tre anni. Come mai c'erano soldi per gli ospedali, per gli insegnanti, per la pubblica amministrazione in genere? Semplice, avevamo [l'IRI che era la prima multinazionale al mondo al di fuori degli Stati Uniti d'America](#). I Comuni avevano banche, farmacie ed aziende multiservizi. Ma soprattutto lo Stato attraverso le Regioni e le Province, finanziava i lavori pubblici.

## **LO STATO NON E' UNA FAMIGLIA IN CUI LE ENTRATE DEVONO ESSERE SUPERIORI ALLE USCITE: BASTA IMMETTERE LIQUIDITA' PER FARE FUNZIONARE LA MACCHINA STATALE**

Come si fa a fare manutenzione alle strade, alle reti pubbliche degli acquedotti, delle fognature, del gas metano e della elettricità... come si fanno a pagare medici ed infermieri, gli insegnanti e bidelli, le forze dell'Ordine e della Protezione Civile che ci proteggono?

Negli anni '70 ed '80 lo Stato i soldi li creava... poi col divorzio Tesoro-Banca d'Italia del 1981, tutto è finito... ed è iniziato l'incubo per i cittadini sotto forma di austerità... economisti a gettone, giornalisti, politicanti hanno iniziato a gettare una cortina fumogena sul fatto che gli Stati possono creare moneta, e destinarla al funzionamento dei servizi e delle infrastrutture pubbliche, [come dice l'ex Dir. Gen. del Ministero del Tesoro Nino Galloni](#).

## **DOVE PRENDE I SOLDI LO STATO PER FARE FUNZIONARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA E PER FARE MANUTENZIONE ALLA RETE DELLE PUBBLICHE UTILITA'?**

Lo Stato i soldi o li prende: 1. **O DALLE TASSE.** 2. **O A PRESTITO DIETRO INTERESSE DAI MERCATI**, ossia dalle banche, ad interesse composto, dovendo restituire quanto ricevuto con gli interessi e gli interessi sugli interessi. 3. **O LI CREA NULLA CON IL CLICK DI UN COMPUTER**, [esattamente come fanno le banche oggi quando emettono un mutuo.](#)

## **LA MONETA E' SVINCOLATA DALL'ORO E VIENE CREATA DAL NULLA CON IL CLICK DI UN COMPUTER IN QUANTITA' POTENZIALMENTE ILLIMITATA**

Occorre avere chiari i fondamentali di macro economia per capire come mai una volta "*i soldi e il lavoro c'era*" e oggi "*non ci sono i soldi e c'è la crisi e la disoccupazione*".

### **FONDAMENTALE N.1**

#### **LA MONETA E' FIAT OSSIA SI CREA DAL NULLA COL CLICK DI UN COMPUTER**

Il 93% della moneta in circolazione, [è emessa dal nulla dalle banche quando erogano un mutuo.](#) Click ...e creano milioni di euro dal nulla col meccanismo della riserva frazionaria. Se le banche sono pubbliche, i soldi vanno anche a servizi ed infrastrutture pubbliche. Se le banche sono private, queste le prestano agli Stati dietro interesse.

### **FONDAMENTALE N.2**

#### **LO STATO DOVREBBE EMETTERE MONETA -E NON PRENDERLA A PRESTITO O PRENDERLA DALLE TASCHE DEI CITTADINI COLLE TASSE- MA NON LO FA**

Lo Stato non è una famiglia dove le entrate devono essere superiori delle uscite. Lo Stato per funzionare ha bisogno di soldi per pagare gli insegnanti nelle scuole, i medici negli ospedali, manutentori delle reti stradali, fognarie, idriche, elettriche e del gas.

[Per questo lo Stato può emettere moneta](#), ossia crearla dal nulla (col click di un computer, come fanno le banche quando erogano un mutuo) **finché serve, col limite del raggiungimento della piena occupazione e della stabilità dei prezzi, ossia di un livello di inflazione compreso tra il 2 e il 4%**. Crea la moneta, o stampandola come fatto nel dopo guerra col Piano Marshall per la ricostruzione, o facendo click col computer come ha fatto in misura molto limitata Draghi col Quantitative Easing dicendo appunto "*whatever it takes*"... Semplicemente basterebbe continuare a immettere liquidità, ossia fare partire un piano di opere pubbliche per fare ripartire l'economia. Solo che non viene fatto, perché i Mercati, ossia gli oligarchi che controllano i maggiori istituti finanziari globali, obbligano (col ricatto o con il soldo) a fare in modo che i politici non lo facciano, e continuano a fare in modo che gli Stati siano costretti a prendere a prestito la moneta per poi pagare interessi su interessi... e parallelamente ossia convincono noi popolo colla parolina magica "austerità" che è giusto dover pagare sempre maggiori tasse, e svendere aziende, immobili pubblici, demanio ...ossia che è giusto e sacro santo vendere il Bene Comune.

### FONDAMENTALE N. 3

#### **I PRIVATI CHE EMETTONO MONETA SI SONO PRIVATIZZATI A LORO FAVORE TUTTO**

Se chi emette moneta è un privato, questo creando moneta praticamente infinita dal nulla, si ingloba e concentra via via tutte le banche e le aziende strategiche, e dietro compensazione al deep state/stato profondo (burocrati che fanno le leggi e quelli chiamati a farle rispettare) ha un primato sulla politica.

L'Unione Europea pensata dai Padri Fondatori aveva a capo il Parlamento eletto dal Popolo.

**Invece il Parlamento è a valle della Commissione Europea**, dove oscuri funzionari calano dall'alto le leggi che poi il Parlamento Europeo vota pro forma. Queste leggi fanno l'interesse di chi crea moneta dal nulla, e la presta dietro interesse.

**La BCE crea moneta dal nulla, e per l'Art. 123 del Regolamento sul Funzionamento dei Trattati Comunitari, non la può dare agli Stati, ma solo al sistema bancario, anche a tasso negativo, e poi le banche** (ieri pubbliche, oggi private) **le prestano dietro vari punti di interesse agli Stati membri.** Il risultato è che tramite processi di privatizzazione, di delocalizzazione produttiva, e di concentrazioni proprietarie rese possibili da leggi assurde e da imboscamento nei paradisi fiscali, di fatto un manipolo di un centinaio di oligarchi senza volto è a capo delle maggiori compagnie che controllano i 4 angoli del mondo. [Vedi le 147 imprese che controllano il mondo](#), alias i mercati, l'establishment, i poteri forti, gli oligarchi senza volto... [Vedi le privatizzazioni in Italia](#)

### FONDAMENTALE N. 4

#### **PER RIPRENDERCI CIO' CHE É STATO PRIVATIZZATO SI UTILIZZANO GLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE CHE PREVEDONO LA RIPUBLICIZZAZIONE PER INTERESSE GENERALE**

Quello che è stato privatizzato dai mercati, che altro non sono il manipolo di oligarchi di cui sopra, può essere ripublicizzato, in modo che ci sia una equa distribuzione delle risorse e della ricchezza generata dalla trasformazione delle risorse, con il concorso di tutti, ossia con la piena occupazione... lavorando un pò meno di quanto stiamo facendo oggi a ritmi inumani, e lavorando tutti. Affinché le aziende strategiche come banche, az. energetiche, di telecomunicazioni, di trasporti, chimiche e farmaceutiche, e tutte quelle che offrono servizi di pubblica utilità, non possono essere lasciate in mano ai privati, ma devono essere ripublicizzate. La quota di maggioranza relativa, diciamo un 30%, deve essere di proprietà del Min. del Tesoro, o di un altro ente pubblico che fornisca le Linee Guida del piano industriale nel senso dell'interesse collettivo. Il restante 70%, deve essere dato ai cittadini risparmiatori, tramite l'azionariato diffuso, con dei limiti al possesso di quote e al diritto di voto, per evitare di nuovo il ritorno agli oligarchi. Per tornare alla Terza Via che portò l'Italia nei G5 essendo divenuta tra gli anni '80 e '90 la quarta potenza industriale al mondo, **si utilizzano strumenti legislativi esistenti ossia l'Art. 41, 42 e 43 della Costituzione:**

**questi articoli di legge prevedono l'esproprio di quote per pubblica utilità dietro equa compensazione.**

Quello che gli oligarchi senza volto hanno privatizzato, e nascosto nei paradisi fiscali torna nelle mani del Popolo Sovrano. Questo Modello andrebbe applicato a livello internazionale, in quanto non esistono più grandi aziende americane, tedesche, francesi, italiane, intese come proprietà diffusa del popolo americano, tedesco, francese, italiano... ma di un manipolo di oligarchi senza volto con domicilio nei paradisi fiscali, che tramite leggi ad hoc, sfruttano l'impegno e il lavoro dei cittadini dei singoli paesi, e ne spolpano il Bene Comune. **Si tratta quindi di ripublicizzare la aziende strategiche, cominciando dalle banche**, da noi attraverso partiti politici che inseriscono nel loro Programma l'utilizzo dell'art. 41, 42 e 43 della Costituzione... nei paesi di anglosassoni ove vige la Civil Law il principio è quello dell'**Eminent Domain**, presente nella Costituzione degli Stati Uniti.

## **FONDAMENTALE N.5**

### **SARA' POSSIBILE RIPUBLICIZZARE SOLO RESTITUENDO LA CAPACITA' DECISIONALE AL POPOLO TRAMITE LEGGI DI INIZIATIVA POPOLARE E REFERENDUM**

Il concetto che le aziende strategiche che gestiscono beni di pubblica utilità (a cominciare dalle banche, che gestiscono la moneta, poi le az. energetiche che gestiscono luce, gas ed acqua, ecc.), è stato sempre ribadito nel corso della storia -**Senatus PopulusQue Romanus** è ancora scritto sui tombini degli acquedotti e delle fognature- e ciclicamente è stato portato all'oblio grazie a campagne di disinformazione e distrazione di massa, con panem et circensem di varia natura, tra cui ultimamente in primis la cultura.

O meglio cosiddetta cultura, visto che una buona parte dell'arte moderna è discutibile. Quindi se in tutti i luoghi come tv, giornali, radio, luoghi del sapere, politici, giornalisti, economisti, evitano accuratamente di parlare di questa semplice verità, è perché c'è un patto non scritto sulla narrativa da dare alle masse... come se fosse un segreto... non si deve fare sapere. I politici che ci provano, sono regolarmente trucidati, ricattati, o comprati.

Siccome son state fatte delle leggi per ridurre il nr. dei politici nel Parlamento, questa fa sì che è difficile che i politici che arrivano nella stanza dei bottoni siano lasciati fare... ed è per questo che solo attraverso strumenti di democrazia diretta presenti nella ns. Costituzione come le leggi di iniziativa popolare e i referendum, permetteranno ad una ripublicizzazione del Bene Comune, ora privatizzato nelle mani di pochi.